



IL VIDEO DEL PAPA

Rete Mondiale di Preghiera del Papa



Rete Mondiale di Preghiera del Papa



Francesco chiede di curare e di accompagnare i malati terminali e le loro famiglie

- [Il Video del Papa](#) di febbraio, mese in cui la Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Malato, lancia un appello perché i malati terminali “ricevano sempre la cura e l’accompagnamento necessari, sia dal punto di vista sanitario che da quello umano”.
- “Guarire se possibile, aver cura sempre”, dice Francesco citando Giovanni Paolo II, nel suo videomessaggio diffuso attraverso la [Rete Mondiale di Preghiera del Papa](#).
- Il Papa sottolinea anche il “ruolo decisivo” delle famiglie, che “non possono essere lasciate sole”.

(Città del Vaticano, 30 gennaio 2024) - Nell'edizione di febbraio del [Video del Papa](#), Papa Francesco chiede preghiera e impegno per i malati terminali e le loro famiglie. Il Santo Padre condivide la sua intenzione di preghiera per questo mese in cui ricorre la Giornata Mondiale del Malato, che Giovanni Paolo II istituì nel 1992 perché si celebrasse l'11 febbraio di ogni anno, memoria liturgica della Beata Maria Vergine di Lourdes.

Francesco osserva che “ci sono due parole che alcuni, quando parlano di malattie terminali, confondono: inguaribile e incurabile. E non sono la stessa cosa”. “Guarire se possibile, aver cura sempre”, dice Francesco citando Giovanni Paolo II, nel videomessaggio che rivolge a ogni credente attraverso la [Rete Mondiale di Preghiera del Papa](#).

La guarigione e la cura

Una coppia, di spalle, guarda il mare: il ragazzo abbraccia la ragazza, rimasta senza capelli a causa della chemioterapia. Una bambina è sul letto del nonno, in ospedale, e lo stringe a sé. Un uomo è al capezzale di suo padre, con una Bibbia sulle ginocchia e un rosario nelle mani. Un’infermiera accompagna in



IL VIDEO DEL PAPA

Rete Mondiale di Preghiera del Papa



Rete Mondiale di Preghiera del Papa



giardino la paziente, che non può più camminare. Un medico spiega a una famiglia il percorso difficile che, d'ora in poi, dovrà affrontare insieme al proprio caro.

A seconda di come le guardiamo, le immagini del **Video del Papa** di febbraio ci raccontano una serie di fallimenti o di successi: fallimenti, se l'unico risultato accettabile è la guarigione; successi, invece, se l'obiettivo è la cura. Guarire e curare sembrano sinonimi, ma non lo sono. **Francesco** lo spiega chiaramente: anche quando esistono poche possibilità di guarigione, "tutti i pazienti hanno diritto all'accompagnamento medico, all'accompagnamento psicologico, all'accompagnamento spirituale e umano". E prosegue: "Non sempre si ottiene la guarigione. Ma possiamo sempre prenderci cura del malato, accarezzare il malato".

Malati, famiglie e cure palliative

Non c'è posto per i malati terminali nella nostra cultura dello scarto. E non è un caso che, negli ultimi decenni, la tentazione dell'eutanasia si stia facendo sempre più strada in molti Paesi. **Francesco** ci invita invece a guardare il malato con amore – a capire, per esempio, che un contatto fisico può dare molto anche a chi non è più in grado di parlare e sembra non riconoscere più i propri familiari – e ad accompagnarlo nel modo migliore possibile, per tutto il tempo di cui avrà bisogno.

Non si tratta di prolungare inutilmente la sofferenza: al contrario, il **Papa** insiste sull'importanza delle cure palliative e su quella della famiglia, che – come ha scritto nel 2020 la Congregazione per la Dottrina della Fede, nella lettera *Samaritanus bonus* – "sta accanto al malato e gli testimonia il suo valore unico e irripetibile".

Sulle cure palliative, **Francesco** ribadisce che "garantiscono al paziente non solo un'assistenza medica, ma anche un accompagnamento umano e vicino". Sulle famiglie, ricorda che "non possono essere lasciate sole in questi momenti difficili", perché "il loro ruolo è decisivo. Devono disporre di mezzi adeguati per fornire il **supporto fisico, spirituale e sociale**".

Il **Papa** conclude quindi chiedendo la preghiera e l'impegno di tutti perché "**i malati nella fase terminale della propria vita, e le loro famiglie**, ricevano sempre la cura e l'accompagnamento necessari, sia dal punto di vista sanitario che da quello umano".



IL VIDEO DEL PAPA

Rete Mondiale di Preghiera del Papa



Rete Mondiale di Preghiera del Papa



Come il buon samaritano

Padre Frédéric Fornos S.J., direttore internazionale della [Rete Mondiale di Preghiera del Papa](#), presente in 89 Paesi, con oltre 22 milioni di cattolici, si chiede: “Perché pregare per questa intenzione? Non sarebbe sufficiente che il Papa facesse una dichiarazione su questo tema? Pregare cambia davvero qualcosa? Sono domande che forse ci poniamo anche noi”. E aggiunge: “Quando la malattia bussa alla porta della nostra vita, sentiamo sempre il bisogno di avere vicino qualcuno che ci guardi negli occhi, ci prenda per mano, ci mostri tenerezza e si prenda cura di noi, come il Buon Samaritano della parabola evangelica. Questa vicinanza e questo affetto verso le persone in fase terminale potrebbero sembrare accessori e secondari rispetto all'assistenza medica, così come lo potrebbe sembrare la preghiera; tuttavia, questo sostegno è essenziale. È l'amore che si esprime attraverso questi gesti e la nostra preghiera. In questi momenti difficili, le famiglie hanno un ruolo decisivo, dice Francesco. Preghiamo, quindi, perché i malati nella fase terminale della propria vita, e le loro famiglie, ricevano sempre la cura e l'accompagnamento necessari”.

Questo progetto è realizzato grazie alle donazioni, possibili [attraverso il sito web](#).

Dove si può vedere il video?

- [Sito ufficiale Il Video del Papa](#)
- [Canale YouTube Il Video del Papa](#)
- [Pagina Facebook Il Video del Papa](#)
- [X Il Video del Papa](#)
- [Instagram Il Video del Papa](#)
- [X ufficiale @Pontifex_it](#)
- [Instagram ufficiale @Franciscus](#)

Il Video del Papa

Il Video del Papa è un'iniziativa ufficiale di portata globale per diffondere le intenzioni di preghiera mensili del Santo Padre. È sviluppata dalla Rete Mondiale di Preghiera del Papa (Apostolato della Preghiera). **Dal 2016, Il Video del Papa è stato visualizzato più di 218 milioni di volte su tutte le reti sociali vaticane. È tradotto in 23 lingue, e ha una copertura stampa in 114 Paesi.** Questo video è prodotto e realizzato dall'equipe del Video del Papa della Rete di Preghiera, coordinata da Andrea Sarubbi, distribuito dall'agenzia La Machi e con la collaborazione di [Vatican Media](#). Ulteriori informazioni su www.ilvideodelpapa.org.

La Rete Mondiale di Preghiera del Papa

La Rete Mondiale di Preghiera del Papa è una Opera Pontificia, la cui missione è di mobilitare i cattolici attraverso la preghiera e l'azione di fronte alle sfide dell'umanità e della missione della Chiesa. Queste sfide sono presentate sotto forma di intenzioni di preghiera affidate dal Papa a tutta la Chiesa. La sua missione si iscrive nella dinamica del Cuore di Gesù, una missione di compassione per il mondo. Fondata nel 1844 come Apostolato della Preghiera è presente in 89 Paesi ed è composta da più di 22



IL VIDEO DEL PAPA

Rete Mondiale di Preghiera del Papa



Rete Mondiale di Preghiera del Papa



milioni di cattolici. Include la sua sezione giovanile, il MEG – Movimento Eucaristico Giovanile. Nel dicembre 2020 il Papa ha costituito questa opera pontificia come fondazione vaticana e ha approvato i suoi nuovi statuti. Il suo direttore internazionale è P. Frederic Fornos, S.J. Ulteriori informazioni su: www.preghieradelpapa.va

CONTATTO STAMPA

press@thepopevideo.org

+34 633 32 33 29

+39 06 69 868 383